

COMUNE DI TRAVO

PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 18

ADUNANZA DEL 04/03/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DISCIPLINA ORGANIZZATIVA PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

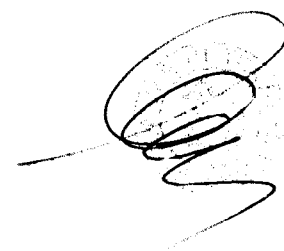
L'anno duemiladieci addì quattro del mese di marzo alle ore 13,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1 - ALBASI LODOVICO	SI	
2 - GUASTONI GILBERTO	SI	
3 - MAZZOCCHI LUIGI		SI
4- TAGLIAFERRI PIETRO	SI	
5- VALLA ROBERTA	SI	
	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Adriano Ferdenzi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Albasi Lodovico nella Sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Trasmessa per competenza all'ufficio:	<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> Ufficio Tecnico	<input type="checkbox"/> Ragioneria	<input type="checkbox"/> Tributi
	<input type="checkbox"/> Anagrafe	<input type="checkbox"/> Altro : _____		



OGGETTO: DISCIPLINA ORGANIZZATIVA PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

Premesso che la celebrazione dei matrimoni civili è attività istituzionale garantita disciplinata dagli articoli dal 106 al 116 del Codice Civile;

Dato atto che l'articolo 106 del Codice Civile stabilisce che "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta richiesta di pubblicazione";

Premesso che i matrimoni civili vengono di norma celebrati nella sala consiliare posta in Piazza Trento 21, ma che sono sempre più numerose le richieste di celebrazione di matrimoni civili nella sala del Castello Anguissola, edificio che è nella disponibilità del Comune;

Ritenuto, pertanto, di individuare i seguenti locali ove, a richiesta degli interessati, celebrare il rito del matrimonio:

- sala consiliare municipale di Piazza Trento 21
- sala del Castello Anguissola

Dato atto che l'utilizzo della sala del Castello comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale per la predisposizione della sala, le spese gestionali, di pulizia, energia elettrica ed eventuale riscaldamento;

Ritenuto opportuno definire delle tariffe per l'utilizzo della sala del Castello Anguissola che contribuiscano alla copertura delle spese sopraindicate secondo il seguente schema:

SALA	TARIFFA RESIDENTI (con almeno uno dei nubendi residente nel Comune di Travo) COMPENSIVA IVA 20%	TARIFFA NON RESIDENTI (ove nessuno dei nubendi sia residente nel Comune di Travo) COMPENSIVA IVA 20%
Sala consiliare Piazza Trento 21	Gratuito	Gratuito
Sala Castello Anguissola	€ 80	€ 180

Visto il D. Lgs. N. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere reso dal Responsabile del Servizio interessato per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di individuare i seguenti locali ove svolgere il rito del matrimonio civile:
 - sala consiliare municipale di Piazza Trento 21
 - sala Castello Anguissola
- 2) di definire delle tariffe per l'utilizzo della sala del Castello Anguissola che contribuiscano alla copertura delle spese per la predisposizione della sala, le spese gestionali, di pulizia ed eventuale riscaldamento;
- 3) di stabilire che le tariffe indicate potranno essere aggiornate annualmente con provvedimento della Giunta Comunale;
- 4) di approvare la Disciplina organizzativa per la celebrazione dei matrimoni civili (all. A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



PARERI

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE** ex art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/00

Travo li _____

IL RESPONSABILE DEL SERV. INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE** ex art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/00

Travo li 24/03/2010

IL RESPONSABILE DEL SERV. INTERESSATO



Zambianchi
RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Zambianchi Maura

DISCIPLINA ORGANIZZATIVA PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente atto disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2 – Ufficiale dello Stato Civile – Delega di funzioni

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 03/11/2000 N. 396 il Sindaco, quale ufficiale del Governo, o chi lo sostituisce a norma di legge, è ufficiale dello Stato Civile.

Le funzioni di ufficiale dello Stato Civile possono essere delegate ai dipendenti a tempo indeterminato del comune, previo superamento di apposito corso, ovvero ad un consigliere comunale o al segretario comunale. Per il ricevimento del giuramento di cui all'art. 10 della legge 05/02/1992 n. 91 e per la celebrazione del matrimonio le funzioni di ufficiale dello Stato Civile possono essere delegate anche a uno o più consiglieri o assessori comunali o a cittadini italiani che hanno i requisiti per l'elezione a consigliere comunale.

Il conferimento della delega non priva il sindaco della titolarità delle funzioni di ufficiale dello Stato Civile.

Di norma il celebrante è l'Ufficiale di Stato Civile delegato. Qualora gli sposi desiderino come celebrante un amministratore o un consigliere comunale o altra persona con delega del Sindaco dovranno essi stessi prendere accordi diretti e darne comunicazione all'ufficio di Stato Civile con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la celebrazione.

Art. 3 – Luogo della celebrazione

I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente nella sala consiliare municipale di Piazza Trento 21 o, su richiesta degli interessati, nella sala del Castello Anguissola, all'interno dell'orario di servizio, salvo particolari esigenze debitamente motivate.

Le celebrazioni dei matrimoni civili non si effettuano nei seguenti giorni: 1° gennaio; 6 gennaio; domenica di Pasqua; lunedì dell'Angelo; 25 aprile; 1 maggio; 2 giugno; 4 luglio (festa del Patrono); 15 agosto; 1 novembre; 8 dicembre; 25 e 26 dicembre.

L'eventuale allestimento di mostre o esposizioni di quadri nella sala del Castello Anguissola già prenotata per la celebrazione di matrimoni civili non costituirà ostacolo al normale svolgimento della cerimonia.

Art. 4 – Tariffe

Le cerimonie nella sala consiliare municipale di Piazza Trento 21 sono gratuite.

Per la celebrazione dei matrimoni civili nella sala del Castello Anguissola è dovuto il pagamento di un corrispettivo di cui all'allegato B al presente atto.

Nella determinazione del corrispettivo avente natura di rimborso spese sono considerati: il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio; il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, eventuale riscaldamento, energia elettrica e pulizia).

Il corrispettivo potrà essere soggetto ad adeguamento annuale mediante deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 5 – Organizzazione del servizio

L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'ufficio di Stato Civile.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is a cursive, stylized name.

Una volta in possesso del nullaosta al matrimonio, se si tratta di persone non residenti, gli sposi devono prenotare la data di celebrazione esclusivamente con l'ufficio di Stato Civile.

La visita della sala del Castello Anguissola, se richiesta come luogo della celebrazione, può essere effettuata da parte dei richiedenti su appuntamento.

La richiesta relativa all'uso della sala deve essere inoltrata almeno 30 giorni prima della data del matrimonio all'ufficio di Stato Civile del Comune di Travo da parte di uno dei soggetti interessati alla celebrazione.

Per la richiesta della sala del Castello Anguissola gli sposi devono provvedere al versamento, tramite conto corrente postale, della somma dovuta e presentare ricevuta di attestazione dell'avvenuto pagamento all'Uff. Stato Civile almeno 10 giorni prima della celebrazione del matrimonio.

L'ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Qualora i servizi non venissero prestati in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Almeno 10 giorni prima della data del matrimonio gli sposi devono provvedere a consegnare all'ufficio di Stato Civile le fotocopie dei documenti di riconoscimento dei due testimoni. Se la celebrazione del matrimonio richiede la presenza di un interprete, è necessario consegnare nella stessa giornata anche la fotocopia di un suo documento di riconoscimento.

E' richiesta la massima puntualità per l'inizio della cerimonia. I testimoni previsti dalla legge sono due e devono presentarsi cinque minuti prima della cerimonia per il controllo dei documenti e la verifica dei dati anagrafici riportati sull'atto di matrimonio.

Se per la cerimonia è previsto un interprete, lo stesso dovrà presentarsi almeno 10 minuti prima dell'inizio della cerimonia per espletare le formalità di rito (riconoscimento personale e giuramento).

In caso di impedimento allo svolgimento della cerimonia gli sposi devono avvisare immediatamente l'ufficio di Stato Civile.

Art. 6 – Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Art. 7 – Prescrizioni per l'utilizzo

E' proibito spargere riso, confetti ed altro all'interno dei locali e nel cortile di accesso al Castello.

Qualora venga trasgredita detta disposizione sarà addebitata, salvo identificazione del responsabile, al soggetto richiedente la somma di € 150 come contributo alle spese di pulizia.

Art. 8 – Danni – Responsabilità – Divieti

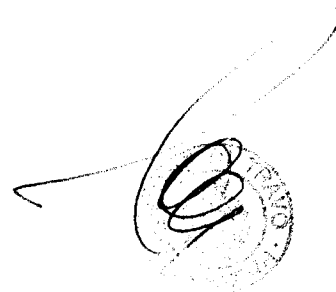
Nel caso di dovessero verificare danneggiamenti alla struttura concessa per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare dei danni, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai richiedenti.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto trovano applicazione il Codice Civile, il D.P.R. 03/11/2000 n. 396 il D. Lgs. 18/08/2000 N. 267 e lo Statuto Comunale

Art. 10 - Entrata in vigore

Il presente atto entra in vigore il 1 aprile 2010.



ALL. B

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

SALA	TARIFFA RESIDENTI (con almeno uno dei nubendi residente nel Comune di Travo) COMPENSIVA IVA 20%	TARIFFA NON RESIDENTI (ove nessuno dei nubendi sia residente nel Comune di Travo) COMPENSIVA IVA 20%
Sala consiliare Piazza Trento 21	Gratuito	Gratuito
Sala Castello Anguissola	€ 80	€ 180

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. Below the signature is a circular official stamp, which is partially obscured and appears to contain some illegible text or a logo.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Albasi Lodovico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Adriano Ferdenzi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

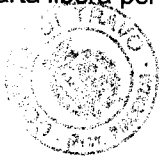
- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 06/04/10 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

Travo li 06/04/10

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Adriano Ferdenzi

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li 06/04/10



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Adriano Ferdenzi)

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata comunicata nello stesso giorno di inizio pubblicazione
- ai capigruppo consiliari (art. 125 1 D.Lgs. 267/00),
- al Prefetto (art. 135 comma 2 D.Lgs. 267/00);
- è stata trasmessa al competente Organo di Controllo in data _____ con Prot. N. _____ a seguito di:
 - iniziativa della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 127 comma 3 D.Lgs. 267/00,
 - richiesta dei Consiglieri, per il controllo nei limiti dell'illegittimità denunciate ai sensi dell'art. 127 commi 1-2 D.Lgs. 267/00.

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27/03/10

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/00;

- che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto

dall'art. 124, c.1. del T.U. n. 267/2000, per quindi giorni consecutivi dal 06/04/10

al 21/04/10

Travo li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Adriano Ferdenzi